



Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera "G. Minuto"
Marina di Massa

SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.

I.P.S.S.E.O.A. G.MINUTO

2019/2020

Titolo

Il gusto delle parole

Responsabile

Prof.ssa Mariangela Bonfigli

Premessa

Il Progetto è destinato alle classi del biennio dell'Istituto interessate dalla Riforma e quindi dal Piano di Personalizzazione.

Si basa sul metodo ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo), sperimentato, per la prima volta, nelle scuole del comune di Prato, utilizzato in progetti nati dalla volontà di implementare e potenziare prassi didattiche inclusive per alunni di madrelingua italiana e non, prevedendo attività come sfida per lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze al contempo socio-relazionali e disciplinari.

Finalità

Il Progetto si basa sull'identificazione di alunni segnalati dai Consigli di Classe di appartenenza che presentano livelli linguistico-comunicativi da rinforzare, sia con madrelingua non italiana che italiana. L'obiettivo è quello realizzare metodologie didattiche inclusive, prevedendo attività che siano in grado di sviluppare competenze, abilità e conoscenze nello stesso tempo socio-relazionali e disciplinari

Obiettivi misurabili

Implementare e potenziare prassi didattiche inclusive per alunni di madrelingua italiana e non, attraverso attività volte allo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze al contempo socio-relazionali e disciplinari

Traguardi di competenze che si intendono attivare

- **Favorire la capacità di esprimere se stessi**
- **Sviluppare la capacità mnemonica**
- **Facilitare l'inserimento e l'integrazione**
- **Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico**
- **Agire nei gruppi di lavoro riconoscendo e rispettando i vari punti di vista fornendo il proprio contributo alla realizzazione dei compiti comuni**
- **Apprendere e produrre, individualmente e in gruppo, in modo creativo i messaggi di vario genere**
- **Avere comportamenti appropriati e consapevoli in coerenza con le regole vigenti**

Competenze trasversali interessate

- **Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente**
- **Permettere un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei ragazzi**

Raccordi con le competenze chiave di cittadinanza

Competenza linguistica

Competenza personale, sociale e di Imparare ad imparare

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Discipline coinvolte

Italiano- Lab. Cucina

Modalità di realizzazione e fasi di svolgimento

Attività di comprensione ed elaborazione di testi afferenti alle discipline curricolari in lingua italiana , graduate e accessibili anche per alunni non italofoni o con competenze e linguistiche e testuali da potenziare, basate sul metodo ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo) i cui principi fondanti si riassumono nell'assunto che nel contesto scolastico odierno, un clima di classe positivo ricco di scambi significativi di collaborazione, aiuto, condivisione tra ragazzi, stimoli e faciliti gli apprendimenti in generale e quelli linguistico-comunicativi in particolare.

Il modello operativo prevede l'impiego della didattica laboratoriale in piccoli gruppi, segnalati dai Consigli di Classe, nei quali gli studenti, lavorando insieme, ottimizzano il proprio apprendimento e quello degli altri. Il modello si basa su questi presupposti:

- **per raggiungere lo scopo che ci siamo prefissi o svolgere un compito nel gruppo non si può fare da soli: gli altri sono necessari;**
- **ogni alunno è responsabile nel gruppo per la sua parte di progetto: "l'impegno di ciascuno per l'obiettivo comune;**
- **tutti i membri del gruppo intervengono e contribuiscono per il raggiungimento dell'obiettivo comune;**

- tutti i membri del gruppo sono contemporaneamente attivi nello stesso momento e in altri gruppi che sono stati creati;

Questo modello operativo prevede n° 1 incontro di due ore una volta alla settimana articolato in tre fasi:

1. Fase relazionale introduttiva
2. Fase centrale di lavoro sulle conoscenze/abilità/competenze
3. Fase conclusiva di auto-valutazione, valutazione e di feedback

Le fasi del modello. La teoria e la pratica

1. MOTIVAZIONE- CONTESTUALIZZAZIONE-APPRENDIMENTO

Si introduce l'argomento (scelta concordata con i consigli di classe impegnati nella didattica per UdA, che sarà incardinato nel "Testo", inteso come tutti i messaggi linguistici e non usati per la quotidiana comunicazione), stimolando l'interesse, la motivazione e nello stesso tempo introducendo il mondo del testo attraverso altri linguaggi (video, audio, audio-video, iconico, scritto, non verbale ecc), in un contesto laboratoriale. In questa fase si facilita la ripresa e la rielaborazione delle proprie conoscenze con esplorazione di parole chiave, brain-storming, impiego di immagini/video, canzoni o altre modalità per fissare parole e concetti.

2.GLOBALITA' VERIFICA DELLA COMPRENSIONE INCONTRO CON I TESTI

In fasi progressive si analizza il testo (osservazione del paratesto-immagini, titolo, aspetto del testo- formulazione di ipotesi, analisi del contesto e poi analisi del testo vero e proprio)

attraverso domande chi, che cosa, dove, quando, azione, come, perché, domande vero/falso domande a scelta multipla, domande aperte, griglia, accoppiamento, riordino/incastro drammatizzazione, ascolto/ripetizione, ascolto/lettura silenziosa,

3.ANALISI ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE SUL TESTO

Si fa ricerca sul testo precedentemente compreso, su come risolvere un proprio bisogno comunicativo o un problema di tipo linguistico o lessicale

(inclusione, esclusione, seriazione, esplicitazione)

4.SINTESI ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE SUL TESTO

Lo studente impiega le informazioni comunicative e linguistiche precedentemente incontrate ed analizzate nel testo, per rispondere ai propri bisogni comunicativi (semplificazione, riassunto e rielaborazione del testo)

(role play, role making, role taking, dialogo a catena, aperto, a coppie, conversazione di gruppo, composizione testuale, monologo, telefonata, passaggio da un genere testuale all'altro, pattern drill, tecniche manipolative e di riempimento)

5.RIFLESSIONE ATTIVITA' METALINGUISTICA INTEGRAZIONE RIFLESSIONE

In questa fase si verificano quelle ipotesi fatte nelle fasi precedenti per scoprire la regola generale nascosta negli usi testuali

(elicitazione della regola(rità) riempimento di griglie vuote o parzialmente riempite)

6. ATTIVITA' DI RINFORZO

Si consolida e si fissa quanto appreso (anche con attività di tipo più tradizionale quali il riassunto scritto e orale)

(pattern drill, tecniche manipolative e di riempimento, dialogo a catena, aperto, a coppie, conversazione di gruppo, composizione testuale, monologo, telefonata, passaggio da un genere testuale all'altro)

7. ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA

E' la possibilità di verificare formalmente quanto appreso (test di verifica)

(testing/ verifica in uscita, attività fuori dal contesto classe che spingano il ragazzo a rimettere in azione fuori del contesto didattico gli usi esperiti dall'apprendere nella comunicazione didattica, un giocare senza l'aiuto del docente).

Le attività di verifica verranno concordate con i docenti dei consigli di classe all'interno delle UdA.

Destinatari

Gruppi di alunni delle classi prime/seconde - classi aperte (due gruppi da 15 max)

Soggetti coinvolti

15/30 alunni delle classi prime suddivisi in due gruppi

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto di Italiano e di Lab. Cucina con esperienza di didattica cooperativa e laboratoriale, disponibili in orario curricolare compatibilmente al loro orario settimanale

Risorse strumentali

Libri di testo, fotocopie

Device degli alunni

TV

Laboratorio mobile in dotazione all'Istituto

Risorse finanziarie:

Fondi MIUR art. 2 Aree a rischio

Ore di insegnamento di personale interno

Due corsi di 2 ore settimanali. Con inizio a gennaio 2020, per un totale complessivo di 94 ore

Ore di coordinamento e progettazione

20 ore

Personale esterno autorizzato

Non sono previste figure esterne

Personale ATA coinvolto

Personale in servizio nelle ore curricolari

Attrezzature

In dotazione agli alunni e ai docenti

Materiali di consumo

Cartoncini bristol, fogli, fotocopie, pennarelli punta grande, colla, nastro adesivo, forbice

Spazi Tempi e Durata

Sede succursale dell'Istituto (Toniolo). Personalizzazione dell'orario curricolare ai sensi del Dlgs 61/17 (due/quattro ore alla settimana). Pentamestre

Metodologia

ALC (vedi introduzione)

Risultati attesi/prodotti:

Superamento del disagio sociale e dell'abbandono scolastico, sensibilizzazione verso i temi dell'unione e della solidarietà

Modalità di monitoraggio e valutazione:

Contatti con i CdC delle classi di provenienza degli studenti

Luogo e data

Massa, 8 novembre 2019

Firma del referente/responsabile del progetto

Mariangela Bonfigli